

ARDISS-FKT

CONFCOMM.-CONFSANITA'

LAISAN

C.I.D.E.C

CROAT

SINFIR

SBV

C.I.T.D.S.

FEDERBIOLOGI

SIOD

Spett. Signor Presidente della Regione Siciliana
On. Dott. Sebastiano Musumeci

Spett. Signor Presidente della Assemblea Regionale Siciliana
On. Dott. Gianfranco Micciché

Spett. Assessore alla Salute della Regione Siciliana
On. Avv. Ruggero Razza

Spett. Presidente della VI° Commissione Legislativa ARS
On. Margherita La Rocca Ruvolo
e per suo tramite
On.li Componenti della VI° Commissione Legislativa ARS

Spett. Presidenti dei Gruppi Parlamentari ARS
M5S, On Giorgio Pasqua
Forza Italia, On. Tommaso Calderone
Partito Democratico, On. Giuseppe Lupo
Diventerà Bellissima, On Alessandro Aricò
UDC - Unione dei Democratici Cristiani e dei Democratici di centro, On. Eleonora Lo Curto
Gruppo Popolari ed Autonomisti - Idea Sicilia, On Carmelo Pullara
Fratelli d'Italia, On. Elvira Amata
S.F. Italia Viva, On Nicola D'Agostino
Lega Sicilia per Salvini premier, On. Antonio Catalfamo
Ora Sicilia, On Genovese Luigi
Misto, On Claudio Fava

E per loro tramite

Spett. Sigg. On.li Componenti dei Gruppi

Spett. Sigg.ri Direttori Generali delle AA.SS.PP. di:
Agrigento
Caltanissetta
Catania
Enna
Messina
Palermo
Ragusa
Siracusa
Trapani

LORO SEDI

E.P.C.

AL SIGNOR MINISTRO DELLA SALUTE
ON. DOTT. ROBERTO SPERANZA

SUA SEDE

Il 24 maggio 2019, l'Assessore Regionale alla Salute, Dott. Avv. Ruggero Razza, ha insediato presso il competente Assessorato un Tavolo Tecnico per la Medicina Specialistica di Territorio, con il compito di affrontare le problematiche connesse e di proporre le soluzioni.

Da questo Tavolo Tecnico sono stati istituiti 8 "Gruppi di Lavoro" (**Monitoraggio Fabbisogni, Ripartizione Budget, Prevenzione, Rete del Territorio, Aggregazione Strutture, Fisiokinesiterapia, Patologia Clinica, Altre Branche Specialistiche**), per affrontare nello specifico i singoli problemi e proporre le adeguate soluzioni.

In tali "gruppi di Lavoro" si sarebbe dovuto avere il confronto tra i Funzionari Assessoriali deputati alle varie materie affrontate e le OO.CC. .

Nessuno dei "gruppi di lavoro ha, fino ad oggi potuto produrre alcun risultato a causa, non soltanto della **cronica latitanza dei Funzionari degli Uffici Assessoriali**, ma anche per il fatto che **nessuna delle documentazioni richieste puntualmente dalle OO.CC.**, sono mai state fornite ai Gruppi di lavoro, per potete portare avanti il confronto che avrebbe dovuto sfociare in proposte condivise.

Pertanto dal 20 maggio 2019 non si sono potute affrontare e risolvere problematiche come **l'assegnazione dei budgets, l'accorpamento delle Strutture, il riordino della rete (imposto dalla L. 296/2006), la destinazione dei fondi per la prevenzione (in una regione che, pur avendo assegnati annualmente circa 500 milioni di euro per tale destinazione, risulta essere cronicamente agli ultimi posti per iniziative di prevenzione in genere e per iniziative andate a buon fine in particolare).**

Ma l'atteggiamento **"ostruzionistico" degli Uffici**, si è manifestato, in particolare, nel rifiuto di fatto, di produrre al Gruppo di Lavoro preposto il materiale relativo ai **"flussi C" ed ai "flussi M" (materiale che dovrebbe, per trasparenza**

essere pubblicati sul sito dell'assessorato), necessari per monitorare la spesa sanitaria e verificare il rispetto dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) ed indispensabili per mettere in atto una corretta Programmazione Sanitaria e Finanziaria a beneficio dei Pazienti.

In assenza di tale programmazione, della verifica del rispetto dei **Livelli Essenziali di Assistenza** e della realizzazione **di un veritiero Piano dei Fabbisogni (obbligatorio per Legge, ma di cui la Sicilia continua ostinatamente a non volersi dotare)**, la individuazione delle risorse finanziarie da destinare alla erogazione delle prestazioni e, quindi, alla individuazione dei "budgets" da assegnare alle Strutture, Pubbliche e Private Accreditate, **risulta falsa in quanto non rispondente alle necessità reali.**

Tutto ciò aggravato dal fatto che il Fondo Sanitario Nazionale individua annualmente le risorse da assegnare alla Sanità di territorio delle Regioni e che, **per la Sicilia tale dotazione si aggira annualmente in circa 1,2 – 1,3 miliardi di euro**, che vengono utilizzati **senza alcuna programmazione e nel pieno spregio del rispetto dei Livelli Essenziali di Assistenza.**

I vertici della Burocrazia Regionale, **cui spetta l'obbligo di realizzare tale programmazione imposta dalla Legge**, ogni anno hanno provveduto, senza motivazioni reali a depauperare le dotazioni finanziarie della Medicina Specialistica di Base di Territorio Accreditata Esterna, pur comunicando essi stessi al Ministero che da questo comparto viene erogato il 65% delle prestazioni ai Pazienti.

La plastica dimostrazione di quanto affermato sopra sta nei numeri.

Dal 2005 al 2018 il settore che realizza la stragrande maggioranza delle prestazioni specialistiche rese sul Territorio, passa da una assegnazione di **436 milioni di euro ad una di 282 !**

Assegnazione che negli ultimi due anni si è ridotta, di fatto, di altri **QUARANTADUE MILIONI DI EURO !!!**

Difatt, per il **2020** la dotazione, ai sensi degli ultimi atti prodotti e, purtroppo sottoscritti anche dall'Assessore, **viene ridotta a 240 milioni di euro!**

Noi non sappiamo se è un atto contro i Convenzionati Esterni.....sappiamo però che è un atto di disprezzo nei confronti dei MALATI SICILIANI.

A fronte della latitanza dai Gruppi di lavoro, quindi, gli Uffici dell'Assessorato hanno continuato a produrre una quantità atti, che proprio di quei Gruppi di Lavoro sarebbero stati oggetto di attività, **i cui effetti sono stati e sono una sistematica destrutturazione della Sanità di Territorio in danno dei Pazienti e delle Strutture che vi operano.**

Difatti, invece di provvedere tempestivamente a dotare la Sanità Siciliana di quegli strumenti come il **Piano Regionale dei Fabbisogni, obbligatorio per legge** e la cui necessità è confermata anche dalla attuale Giurisprudenza in materia, **la Burocrazia regionale, guidata sapientemente dll'Ing. La Rocca e dalla Dott.ssa Di liberti**, ha preferito aggirare l'ostacolo attuando negli ultimi anni "strategie" di **"dribbling"** del problema, come quella di assegnare i "budgets" **quando l'anno di riferimento era già trascorso (anni 2017, 2018)**, così assegnando alle Strutture "budgets provvisori", pari alla annualità precedente, salvo, **a consuntivo ed a prestazioni già erogate**, attuare tagli consistenti che hanno puntualmente portato alla mancata remunerazione alle strutture di milioni di prestazioni rese.

Per il 2020 invece, forse perché dopo proteste ed atti pregiudiziali presentati e sentenze negative, non potendosi più permettere di aspettare la fine dell'anno, il taglio lo fanno direttamente sul **"budget provvisorio" (10% pari a 28.000.000 di euro)!**

A tutto ciò ve aggiunto che ancora una parte consistente delle remunerazioni per le prestazioni rese dalle strutture nel 2019 non è stata effettuata ... e chissà se lo sarà mai!

Si, perché anche per il 2019 si sono inventati “la nuova ripartizione del budget per abbandonare il criterio della assegnazione secondo il fatturato storico, **ancorandosi a pareri del Garante della Concorrenza che certamente non dicono ciò che loro hanno letto e fatto finta di non capire .**

In virtù di tale “nuova ripartizione, sono stati creati “improbabili” Criteri di redistribuzione, basati su confuse formule e logaritmi, che, oltre a sottrarre risorse alla erogazione di prestazioni ai pazienti ed a premiare strutture, spesso per materie cui per Legge dovrebbero essere adeguate (e quindi non si capisce per cosa vengono premiate !), di fatto non riescono ad essere ancora remunerate.

Tutto ciò, frutto di una improvvisazione palese e dimostrabile, è conseguenza di una altrettanto **palese ed ostinata volontà di non affrontare e risolvere i problemi** di Salute Pubblica, gravissimi in Sicilia, congiuntamente e col confronto tra le parti.

Tali misure prese dai Burocrati Assessoriali, in ultimo, provocheranno inevitabilmente guasti di tipo sociale, quali la **perdita di centinaia di posti di lavoro** (in media due a Struttura...le strutture sono circa 1500. Il conto è facile !) **ed un inevitabile abbassamento del livello qualitativo delle prestazioni al Paziente**, causato dal dissesto finanziario provocato alle Strutture da tali provvedimenti **iniqui, insensati ed illogici.**

Inoltre gli ultimi atti emanati dagli Uffici Assessoriali in materia di budget provvisorio per l'anno 2020, che realizzano l'ulteriore “Taglio Lineare” di risorse ad un Sistema, quello della Sanità Accreditata di Territorio, **ormai diventato il “Bancomat”** della Sanità siciliana, non può non essere letto come l'ultima di una serie di “provocazioni” messe in atto da Funzionari che, ancora una volta dimostrano, quantomeno, di non conoscere i Sistemi che Governano e pertanto **di essere inadatti ai ruoli che ricoprono.**

Negli ultimi giorni nessuna branca specialistica è stata risparmiata dagli strali dei solerti Funzionari...(sempre gli stessi inamovibili funzionari !!!Ma per

questi rotazione mai ? O basta che ruotino su se stessi, si risiedano sulla stessa poltrona e sono a posto???) .

E così, ai **Cardiologi** tolgono le prerogative per la auto prescrizione delle ricette, con la scusa di un vantato **credito delle ASP** (frutto di una sentenza del CGA), che nessuno ha mai quantificato, ma soprattutto di cui nessuna ASP finora ha mai intimato, avviando una procedura di recupero a sensi di Legge...**Buffa questa cosa...no?**

Agli **Analisti, Radiologi ed Odontoiatri** invece, intimano, come al solito quando li vogliono far allarmare, la restituzione delle somme relative al DA 170/2013 (350.000.000 di euro!).

Sempre agli **Analisti** intimano di aggregarsi, pena la decadenza della convenzione, nonostante appena a dicembre abbiano detto loro, attraverso una direttiva dell'Assessore: **“Aspettate che ve lo diremo noi quando e come aggregarvi....”**.

E così, mentre **8 AA.SS.PP.** si attengono alle direttive assessoriali e ne attendono l'evolversi degli atti che guidino agli accorpamenti delle Strutture, la splendida ASP di Catania rompe gli indugi e sospende le Strutture, ma lo fa solo dopo che queste hanno operato x tutto il mese di gennaio attenendosi alla direttiva assessoriale di dicembre..... **Come mai ???**

Oltre al danno la beffa?... **Ti faccio lavorare, spendere soldi e poi ti dico che ti ho fregato e che hai lavorato gratis...?**

Bella mossa !!!

Nel riconoscere all'Assessore grande lungimiranza e consapevolezza, nell'aver tentato, attraverso la istituzione del Tavolo Tecnico e dei Gruppi di Lavoro, di avviare il giusto percorso di confronto, unico in grado di produrre risultati, non si può fare a meno di constatare con amarezza come questa innovativa e giusta iniziativa stia cadendo, o sia definitivamente caduta sotto i colpi della Burocrazia Assessoriale, che, infischiosene arrogantemente della volontà dello stesso Assessore e quindi della

Volontà Politica, continua a procedere ottusamente, non volendo pensare che ci sia malafede, nella sua azione di devastazione sistematica del Servizio Sanitario Regionale, incurante dei moniti delle Istituzioni, quali la Corte dei Conti, delle Volontà Politiche e dei Diritti dei Cittadini Pazienti.

Per evitare le conseguenze di azioni devastanti, effetto dei comportamenti e degli atti prodotti sopra citati, le scriventi OO.CC. indicano

LO STATO DI AGITAZIONE
DELLA
MEDICINA SPECIALISTICA ACCREDITATA
DI TERRITORIO

FINALIZZATO AD OTTENERE :

- A) UN IMMEDIATO INCONTRO CON IL PRESIDENTE DELLA REGIONE ON. DOTT. SEBASTIANO MUSUMECI E CON L'ASSESSORE ALLA SALUTE, DOTT. AVV. RUGGERO RAZZA AFFINCHE', PRESO ATTO DELLA SITUAZIONE, REVOCHI TUTTI I PROVVEDIMENTI EMANATI SENZA IL CONFORTO DEL TAVOLO TECNICO ED IN GRAVE DANNO PER I PAZIENTI E GLI OPERATORI DEL SETTORE;**
- B) LA RIATTIVAZIONE COMPIUTA ED EFFETTIVA DEL TAVOLO TECNICO E DEI GRUPPI DI LAVORO, DI QUEST'ULTIMO EMANAZIONE, PER NON CONSENTIRE "FUGHE IN AVANTI" DI CHICCHESSIA E PER QUALSIASI MOTIVO;**
- C) LA RIMOZIONE DAGLI INCARICHI DEI DIRIGENTI REGIONALI, ING. MARIO LA ROCCA E DOTT.SSA MARIA LETIZIA DI LIBERTI, PER**

- **AVERE INDIRIZZATO ALLA PRODUZIONE DI NORME ED ATTI DANNOSI PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CHE RAPPRESENTANO E PER AVER DIMOSTRATO DI NON ESSERE IN CONDIZIONE DI GUIDARE IL SSR IL MANIERA CONDUCENTE ED EFFICACE;**
 - **IL MANCATO RISPETTO, ORAMAI CONSOLIDATO E CRONICO, DEI LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA A CUI NON HANNO, PUR AVENDO GLI STRUMENTI, POSTO RIMEDIO;**
 - **MANCATA VIGILANZA NEI CONFRONTI DELLE ASP TERRITORIALI IN MATERIA DI UNIFORME APPLICAZIONE DELLE NORME SUL TERRITORIO;**
 - **LA ATTIVAZIONE DI UNA PROCEDURA, NEI CONFRONTI DEGLI STESSI, TESA ALLA VERIFICA DI TUTTI GLI ATTI PRODOTTI E, NELLA EVENTUALITA GLI ESITI DELLA STESSA LO RICHIEDESSERO, LA IRROGAZIONE DELLE SANZIONI PREVISTE ;**
- D) LA APERTURA DI UNA PROCEDURA, DA PARTE DEGLI ORGANI PREPOSTI, SUL COMPORTAMENTO DI QUEI DIRIGENTI E FUNZIONARI, CHE, PUNTUALMENTE CONVOCATI AI TAVOLI TECNICI ED AI GRUPPI DI LAVORO, PUR NON PRESENTANDOSI NELLE SEDI DEPUTATE, HANNO SISTEMATICAMENTE CONTINUATO, ATTRAVERSO ATTI PROPRI O PROPOSTI ALLA FIRMA DELL'ASSESSORE, A DARE INDIRIZZO E NORMA A QUELLE MATERIE SU CUI RIFIUTAVANO IL CONFRONTO;**
- E) LA APERTURA DI UNA PROCEDURA, DA PARTE DEGLI ORGANI PREPOSTI, SUL COMPORTAMENTO DI QUEI DIRIGENTI E**

FUNZIONARI DELLE AA.SS.PP. TERRITORIALI, CHE NON VERIFICANDO LA LEGITTIMITA' DEGLI ATTI APPLICATI, PUR AVENDONE L'OBBLIGO, HANNO ARRECATO DANNO AL PAZIENTE, ALLE STRUTTURE ED ALL'ERARIO;

F) LA REVOCA DI TUTTI GLI ATTI FIN QUI PRODOTTI, OGGETTO DI TRATTAZIONE DEI TAVOLI TECNICI E DEI GRUPPI DI LAVORO E DA ESSI DISTRATTI A CAUSA DELLA LATITANZA DEI FUNZIONARI;

**NEL CASO IN CUI QUANTO SOPRA NON DOVESSE
REALIZZARSI O PORTARE A RISULTATI VERRA'**

INDETTO

LO SCIOPERO AD OLTRANZA

**DELLA CATEGORIA CHE SI REALIZZERA' NEI MODI
E NEI TEMPI CHE VERRANNO COMUNICATI**

SBV

Sgt
LAISAN
CRONT

SBV
Pellelet

COMPAGNIA SICILIA
CON FERRERO

AROCSS.

SINFIR.

CITDS

CIDEC

FEDERAZIONE
Ela
Llytall